



Med Photo Fest 2018 | Seminari

9 maggio | ore 17,30

a cura di Maria Rizzarelli

Alberto Giovanni Biuso

Tecnologie del vedere. Infosfera e social Network

Nel XXI secolo individui e collettività si muovono dentro una infosfera che è diventata parte fondamentale dei luoghi e delle relazioni concettuali e politiche. La comunicazione va progressivamente perdendo il proprio corpo, con la conseguenza di generare interazioni sociali di forma radicalmente nuova. Sino a che punto le menti umane sono padrone di questo spazio inedito e complesso? Social network, strumenti informatici, cellulari, costituiscono il campo d'azione e lo strumento di un controllo pervasivo il cui fine è coincidere con il soggetto e con il suo tempo di vita. Monitor di tutte le dimensioni trasformano l'atto del guardare nella tecnologia dell'essere visti, scrutati, profilati, controllati, venduti. Siamo diventati l'immagine dietro e dentro la quale non ci sono più corpi ma algoritmi. Qual è e quale può essere la funzione della fotografia all'interno di questa algocrazia?

16 maggio | ore 17,30

Rosalba Galvagno

De Roberto fotografo

Oltre alla più nota guida di Catania pubblicata nella serie «Italia artistica» dell'Istituto Italiano di Arti Grafiche di Bergamo nel 1907, Federico De Roberto pubblicò nel 1909, per la stessa collana di «monografie illustrate» diretta da Corrado Ricci, una guida della città di Randazzo e la valle dell'Alcantara corredata di ben 147 illustrazioni (fotografiche) e una tavola. La maggior parte delle fotografie sono dello stesso De Roberto, le rimanenti sono state scattate da altri illustri fotografi dell'epoca: Bonsignore, Brogi, Castorina, del Campo, Giannone, Gentile, Pennisi, Scala, Ursino. Il seminario sarà dedicato alla ricostruzione dello sguardo e dello stile fotografico di De Roberto, all'identificazione di luoghi e scorci catturati dai suoi scatti.

22 maggio | ore 17,30

Corinne Pontillo

Elio Vittorini e la fotografia: il caso del «Politecnico»

Tra il 1945 e il 1947, la rivista culturale diretta da Elio Vittorini «Il Politecnico» si caratterizza per l'impiego sistematico di immagini (prevalentemente fotografiche, ma non solo) che interagiscono con i testi degli articoli e con le componenti paratestuali del periodico. Nel corso del seminario si intende soffermarsi sul dialogo tra le parole e l'apparato illustrativo, proponendo, attraverso i riferimenti al progetto grafico della rivista, ai criteri di accostamento delle immagini e alle influenze estetiche nell'uso della fotografia, alcune chiavi di lettura dei nessi verbo-visivi che agiscono all'interno del «Politecnico».

30 maggio | ore 17,30

Claudia Guastella

“Verga kodakeggia più che mai”. Precisazioni e note

L'incontro offrirà in anteprima le riflessioni e gli esiti di un lavoro di ricerca che, sulla base di uno spoglio sistematico di carteggi, note documentarie ed altri materiali e attraverso il confronto con immagini coeve e dati storici, rettifica datazioni ed individuazioni correnti delle fotografie verghiane, consentendo di precisarne scelte e percorsi.



Coro di Notte | Monastero dei Benedettini
Piazza Dante, 32 - Catania